

CIAK

23 marzo 2019

Tutti i vincitori della 14esima edizione di Cortinametraggio



Sono stati annunciati ufficialmente i vincitori di Cortinametraggio 2019. A valutare i cortometraggi sono stati chiamati in giuria i registi Riccardo Antonaroli e Matteo Nicoletta, vincitori lo scorso anno a Cortina con [Cani di razza](#), [Cortina Concordia](#), Ricky Tognazzi, Tosca D'Aquino e Roberta Beta.



CIAK

Il Miglior Corto Assoluto che come da tradizione è un premio in denaro è La gita di Salvatore Allicca "un film tenero in grado di farci riflettere che racconta la realtà da un punto di vista originale. Una chiave poetica per una storia attuale che non scivola mai nella retorica." La gita vince anche il Premio NuovoImaie che va a Fatou Mbemgue e Filippo Scotti i due attori protagonisti "per la spontaneità dell'interpretazione, sempre credibili posati e ben lontani da ogni stereotipo". Il corto vince anche il Premio Migliori Dialoghi - Cinematarians.info con la seguente motivazione: "un corto realistico, dialoghi credibili come gli interpreti che riescono a far entrare nel mondo degli adolescenti" e il Premio Anec-Pice che darà al corto la distribuzione in 450 sale cinematografiche d'essai "perché con il linguaggio del teen movie descrive con misura e un'ottima direzione dei giovani attori il disagio dei ragazzi senza cittadinanza".



Il Premio Del Pubblico - Farcantina va a Pepitas di Alessandro Sampaoli che vince anche il Premio Miglior Attrice - Dolomia che va a Ariella Reggio "per il suo approccio al personaggio, sincero ed elegante, che regala allo spettatore un'emozione autentica. Vorremmo tutti una nonna così."

CIAK

Pepitas vince anche il Premio Rai Cinema Channel per il "Corto più web" che consiste in un contratto di acquisto dei diritti del corto, da parte di Rai Cinema che godrà della visibilità su www.raicinemachannel.it e sui suoi siti partner. A Pepitas vanno anche il Premio Augustus Color e il Premio Miglior Corto Commedia assegnato dall'ospite d'onore del Festival [Barbara Ruchel](#).



Il Premio Miglior Attore - Dolomia va a Lino Musella per la doppia interpretazione nei corti Fino alla fine di Giovanni Doti e Il perdono di Marcello Cotugno. Chiamati a giudicare i videodip musicali con Simona Izzo, l'attore Daniele Liotti, la webstar Jenny de Nuzzi, la giovane regista e produttrice Sarah Tognazzi e il produttore discografico Alberto Quartana fondatore di Leave Music.

Il Premio Miglior Videodip Underground - Italo va a Nuddu Ca Veni di Skom feat. Simona Norato diretto da Giovanni Tomaselli. Una menzione speciale va a Ultima Botta A Parigi di Myss Keta diretto da Simona Rovellini. Il Premio Miglior Videodip Mainstream - I Santi Di Dio va a Argentovivo di Daniele Silvestri feat. Rancore e Manuel Agnelli diretto da Giorgio Testi. Una menzione speciale va a Pensetamolo di Calcutta diretto da Francesco Lettieri. Il Premio Miglior Fotografia - Mia Bag va a Jan Klein per The Divine Way di Ilaria Di Carlo con la seguente motivazione: "quando la fotografia diventa narrazione."

CIAK

Elegante, sontuosa e sofisticata. Una scelta estetica consapevole in grado di comunicare un percorso emotivo.* Martina Colombari riceve un Premio Speciale per il suo continuo impegno nel sociale.



Il Premio Miglior Colonna Sonora – Universal Music Publishing Group va a Andrea Soccadoro per L'interprete di Hleb Papou "per il gusto musicale e la capacità compositiva di questo giovane autore, il quale ha scritto e realizzato per questo corto un tema musicale tecnicamente efficace ed emotivamente intenso, preludio ad una interessante carriera professionale in questo campo. Nella giuria del Premio alla Miglior Colonna Sonora: Patrice Anna Perotti insieme alla cantante Marienne Miraga, al compositore Andrea Guerra, al co-fondatore di Plug-In Music Sri Alessandro Micalizzi e alla giornalista Emanuela Castellini. **Il Premio Corti In Sala per la nuova sezione in partnership con Vision Distribution va a No Filter di Sarah Tognazzi e Laura Borgio.** Chiamati a giudicare il vincitore che andrà in testa ad un film Vision sono stati Fabio De Luigi insieme a Margherita Amedei di Sky e Laura Mirabella e Davide Novelli di Vision.

CIAMAK



Il Premio Medusa al Miglior Soggetto di Lungometraggio in partnership con Medusa Film va a Il Clandestino e l'Ascensore di Armando Maria Trotta. La giuria era composta dal regista Paolo Genovese, dall'attrice Cristiana Capotondi, dallo sceneggiatore Nicola Guaglianone, dalla giornalista Lavinia Farnese e dalla story editor di Medusa Film Lucia Carada. Il Premio Speciale Theresianer va a Walter Treppiedi di Elena Bouryko per "una Roma racchiusa in un'automobile sporca, maleodorante e priva di speranze. Un personaggio reale, unico e riconoscibile che ci invita a bordo di una mentalità dalla quale vorremmo subito scendere per non soccombere ad un sistema che non vuole cambiare."

Il Premio Speciale Bagus va al regista Giorgio Testi per il videoclip "Argentovivo" per aver saputo vestire con le immagini una canzone dal forte impatto emotivo attraverso progressioni claustrofobiche ed una scelta del bianco e nero che ne intensifica il sentire del testo. Perfetta la scelta dell'autobus che indica la possibilità del farsi trasportare, ma allo stesso tempo anche l'accettazione di un sistema collettivo che fa sentire stretti nelle regole che non si sono scelte. Percorso lento ed in crescita dal quale a volte si vorrebbe tornare indietro, come quello dell'adolescenza, ma che avanza inesorabile e dovrà terminare raggiunta la meta."